



Informativa ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 per i segnalanti, segnalati ed eventuali altri soggetti terzi (interessati)

Il whistleblowing, o segnalazione di un presunto illecito, è un sistema di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

Con legge 30 novembre 2017 n.179, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato” è stata rafforzata la tutela del dipendente pubblico che, nell’interesse dell’integrità della Pubblica Amministrazione, segnala al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza o all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) o denuncia all’Autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro.

Il dipendente pubblico che segnala un illecito non può essere, sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. La denuncia, inoltre, è sottratta all’accesso documentale previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Questa informativa viene fornita altresì ai sensi dell’art. 13 del Regolamento EU 2016/679 (di seguito anche Regolamento) secondo la legge indicata e tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, **AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza- IRA**, con sede in Padova, Piazzale Mazzini, 14, C.A.P. 35137 - P.IVA 00558060281 - Tel. 049.8241511 Mail: segreteria generale@altavita.org, PEC: altavita@legalmail.it, WEB: www.altavita.org, Titolare del trattamento, La informa che i suoi dati personali potranno formare oggetto, nel rispetto delle normative sopra richiamate, del trattamento specifico.

Per trattamento dei dati si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

La modalità di gestione del trattamento dati può avvenire con strumenti manuali adottando misure di sicurezza tali da garantire la tutela, la sicurezza e la massima riservatezza dei dati trattati.

I segnalanti rimangono anonimi se non vogliono rivelare la propria identità, è garantito l’anonimato tecnico e la loro identità che non può essere rintracciata.

I dati personali saranno conservati per il tempo necessario alla gestione della Segnalazione, oppure per legittimo interesse, oppure se richieste da normative volte all’adempimento degli obblighi di legge. Successivamente verranno cancellati. I dati dell’intera documentazione prodotta dalla gestione della segnalazione verranno archiviati e conservati per un periodo di cinque anni dalla chiusura della stessa.

La informiamo, infine, che potrà esercitare i diritti contemplati dal Regolamento UE N. 679/2016. Lei potrà pertanto chiedere di avere conoscenza dell’origine dei dati nonché della logica e delle finalità del Trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati stessi; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento. È garantito il diritto alla portabilità dei dati, a proporre reclamo a un’autorità di controllo.